



CIRCOLARE N. 5
8 GENNAIO 2022

SMART WORKING

Riteniamo utile trascrivere un articolo del Fatto Quotidiano che analizza il profilo “**psico economico**” del Ministro della F.P. nei confronti dei dipendenti pubblici ed in particolare sull'utilizzo dello Smart working.

Consentiteci alcune personali riflessioni in quanto l' 11 gennaio p.v. siamo stati convocati dall'amministrazione sull'argomento.

Il ministro Brunetta ha emanato una circolare sulla questione, come mai il ministro della rigidità e delle percentuali fisse stavolta invita le amministrazioni ad organizzare il lavoro agile **CON INTELLIGENZA E SENSIBILITÀ?**

Perché non ha dato i numeri, nel senso buono della parola?

È lui l'uomo del 25/ 50/25 ? Colui che aveva deciso che il 25% dei dipendenti era zozzone, il 50% senza infamia né gloria e il 25% scienziato?

È lui che ha ridotto lo smart Working previsto dalla Dadone dal 60% al 15%?

È lui che nella proposta di contratto dava un peso del 40% alla valutazione per le progressioni economiche?

Come mai tutta questa timidezza nell'ultima circolare? Perché il riferimento unicamente all'intelligenza e alla flessibilità delle amministrazioni?

Cari colleghi vi risultano che siano i requisiti di cui le amministrazioni danno quotidianamente prova?

A voi la risposta.

Non fornendo direttive precise se ne lava le mani e trasferisce l'onere della scelta politica alle amministrazioni che a loro volta le trasferiscono ai singoli dirigenti.

Come era ovvio in tutti gli enti pubblici, compreso il nostro, l'autonomia dei dirigenti si è trasformata in Anarchia, non vi sono due uffici, anche in una piccola prefettura o questura, che adottino comportamenti omogenei.

È una Babele che incide sull'efficienza del buon andamento dell'amministrazione, questa è la realtà.

Come ben scritto nell'articolo il ministro ottiene 2 risultati la demotivazione dei lavoratori pubblici e la dissoluzione della macchina amministrativa.

Non avendo raggiunto il suo scopo nel precedente mandato è stato rimesso in quel posto (e ci verrebbe voglia di dire una volgarità) per completare l'opera.

Noi continueremo la nostra attività sindacale con la tenacia che ci caratterizza, spesso misconosciuta, perché ultimamente i lavoratori che rappresentiamo si dedicano alle lamentele ma non sono disponibili alla lotta.

C'è una differenza abissale tra il lamentare e il protestare ma noi tiriamo dritti.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/01/07/brunetta-e-lo-smart-working-ricomincia-la-sua-campagna-contro-la-pubblica-amministrazione/6447844>